

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00060830

ESC - Ente schedatore S165

ECP - Ente competente S165

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda OA

RSEC - Codice bene 1000060764

ROZ - Altre relazioni 1000060764

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candelieri

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 6

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	soggetto iconografico assente
-------------------------------	-------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PVCR - Regione	Umbria
-----------------------	--------

PVCP - Provincia	TR
-------------------------	----

PVCC - Comune	Orvieto
----------------------	---------

PVE - Diocesi	ORVIETO-TODI
----------------------	--------------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
-------------------------	--------

LDCQ - Qualificazione	cattedrale
------------------------------	------------

LDCN - Denominazione	Basilica Cattedrale di Maria SS.ma Assunta
-----------------------------	--

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	12.113328
-----------------------------	-----------

GPDPY - Coordinata Y	42.717042
-----------------------------	-----------

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
---	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
--	---------------------

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM33
--	-------------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
-------------------------------------	-------------

GPBT - Data	20-4-2012
--------------------	-----------

GPBO - Note	(14243)
--------------------	---------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1742
------------------	------

DTSF - A	1742
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega Italia centrale
-----------------------------	-------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	ottone
--------------------------------	--------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	119
MISL - Larghezza	31

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La base è a sezione triangolare ed ogni faccia presenta uno scudo: su uno scudo è scritto "ANNO DOMINI", su un altro 1742, sul terzo è incisa la sigla "O.P.S.M.". Lo stelo si allarga poi in due nodi, il primo più grande ed il secondo più piccolo. Completati di padellina o di puntale.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto iconografico assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto iconografico assente
NSC - Notizie storico-critiche	L'uso dei candelieri nelle cerimonie liturgiche è antichissimo e risale ai primi tempi dell'era cristiana. Anticamente essi erano posati a terra e questa usanza restò in vigore fino all'XI sec., periodo in cui, probabilmente, si iniziò a collocarli sopra l'altare (un affresco della Basilica di S. Clemente a Roma documenta due candelieri ai lati della croce). Inizialmente il numero di candelieri non era stabilito, ma con il "Caerimoniale Episcoporum" (1600) si stabilì di usare sei candelieri per la messa cantata, quattro e due per quella letta, sette per il Ponteficale. I candelieri e la croce venivano posti sulla mensa o sul gradino posteriore dell'altare. Il Borromeo dà precise indicazioni per l'uso dei materiali: per l'altare maggiore si userà l'oro e l'argento per le funzioni solenni e l'ottone per quelle quotidiane, mentre per quelli minori può essere utilizzato il legno. Questi candelieri, molto modesti per fattura e dimensioni, venivano usati per le cerimonie meno solenni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/04
FTAE - Ente proprietario	SBSAE PG
FTAN - Codice identificativo	SBSAEPGN17899
FTAF - Formato	20x24

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bertaux E.
BIBD - Anno di edizione	1896

BIBH - Sigla per citazione	00002874
BIBN - V., pp., nn.	II, VI., pp. 418-419
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bertaux E.
BIBD - Anno di edizione	1896
BIBH - Sigla per citazione	00002875
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grisar H.
BIBD - Anno di edizione	1897
BIBH - Sigla per citazione	00002876
BIBN - V., pp., nn.	III., pp. 5-44
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene a rischio
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Antetamaso, Ebe
RSR - Referente scientifico	Testa, Giuseppina
FUR - Funzionario responsabile	Testa, Giuseppina
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2012
RVMN - Nome	Galassi, Chiara
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Galassi, Chiara
AGGR - Referente scientifico	Brucato, Maria
AGGF - Funzionario responsabile	Brucato, Maria
AN - ANNOTAZIONI	